



AZIENDA	RAGIONE SOCIALE Istituto di istruzione superiore "J. C. Maxwell"	DATA 12 Maggio 2006	FILE N° 8270
---------	---	------------------------	-----------------

Nei giorni 10,11 e 12 maggio 2006 il sistema di gestione per la qualità (SGQ) dell'Istituto di istruzione superiore "J. C. Maxwell" è stato sottoposto ad audit per rivalutarne, a tre anni dalla certificazione, impostazione, applicazione ed efficacia, riguardo ai requisiti della norma ISO 9001: 2000.

L'esame ha riguardato sia la sede di via don G. Calabria, sia la sezione associata di via G. Deledda.

Si conferma la valutazione positiva emessa nel precedente rapporto.

Molti e significativi sono i progetti avviati, così come le collaborazioni con agenzie esterne che arricchiscono (in grado diverso sui diversi tipologie di corsi scolastici) i servizi erogati e la rete di relazioni dell'Istituto (es. progetto Nord est, IFTS, alternanza scuola lavoro, consulenza didattica / sportello, riorientamento, polo per la formazione ATA e 626, corsi abilitanti insegnanti di sostegno, partecipazione al bando per i poli formativi..).

Gli indicatori metrici esaminati presentano generalmente andamenti positivi; i monitoraggi non metrici pure.

La parte documentale del SGQ ha visto degli aggiustamenti per mantenerlo attivo, significativo e aggiornato.

Tra le specifiche di origine esterna va inserito il decreto LLPP 18/12/1975, relativo ai requisiti sull'edilizia scolastica e alle condizioni microclimatiche (luminosità, temperatura, ricambi aria..) da monitorare e mantenere.

Il personale intervistato è risultato coinvolto nelle tematiche qualitative e di come organizzazione, infrastrutture, competenze, metodologie e comportamento influiscano sul servizio reso agli studenti. A tal proposito sarebbe utile una chiara correlazione di tali fattori con gli impatti sul servizio in modo da agevolarne la consapevolezza e aumentare il coinvolgimento nella generalità del personale.

Sono offerte al personale occasioni e percorsi di formazione – azione riguardanti il proprio ruolo e riguardo agli effetti dei comportamenti e atteggiamenti propri e degli allievi sull'erogazione dei servizi didattici e educativi.

Sono state formalizzate delle non conformità, non critiche.

Si segnala che è opportuno intervenire sui seguenti punti:

1. la norma ISO 9000 – fondamenti e terminologia, non è presente né conosciuta: va resa disponibile e va recuperato un approfondimento in merito, a partire dal tema dei requisiti (3.1.2). e delle caratteristiche (3.5.1) del servizio e dal percorso di sviluppo del SGQ (2.3.)
2. STAGE. Garantire la restituzione sugli esiti (oltre che sulle attività) degli stage estivi, in un tempo utile per la riprogettazione del servizio. Analizzare le correlazioni tra corsi scolastici, classi e n° di allievi partecipanti agli stage per valutare strategie di intervento (es. sugli insegnanti tecnici e sulle famiglie) dove si verificano sacche di partecipazione ridotta.
3. ADDESTRAMENTO e FORMAZIONE. Sono conservate le registrazioni sulla percezione dei partecipanti ad

RAPPRESENTANTE AZIENDA Prof. Paolo Migliavacca	FIRMA
VALUTATORE Dr. Renato Xausa	FIRMA



AZIENDA	RAGIONE SOCIALE Istituto di istruzione superiore "J. C. Maxwell"	DATA 12 Maggio 2006	FILE N° 8270
---------	---	------------------------	-----------------

attività formative del personale; a queste andrebbero affiancate valutazioni della scuola sul grado di raggiungimento dei risultati attesi per i quali l'iniziativa è stata avviata e sostenuta.

4. PROGETTAZIONE DIDATTICO EDUCATIVA "ORDINARIA".

- a. La procedura sulla progettazione (PQ011) deve correlarsi con quanto riportato in manuale riguardo gli elementi in ingresso che chi progetta (dipartimento e docente) deve formalizzare per orientare il proprio lavoro di progettazione e per avere il termine di paragone sul quale effettuare la verifica degli elaborati progettuali, prima della loro applicazione.
- b. Validazione progettazione. Nel corso dei colloqui sono emersi ulteriori fonti che possono dare informazioni per la validazione della progettazione (informazioni al passaggio del triennio, stage, alternanza, esiti lavorativi e scolastici post qualifica e post diploma, dispersione scolastica, trasferimenti in ingresso e in uscita...)

5. VIAGGI. Non è chiaro qual è il grado di significatività richiesto, in fase di progettazione di un viaggio di istruzione, degli obiettivi didattici correlati, delle attività delle singole materie per la preparazione, la conduzione e la rielaborazione successiva dell'esperienza (cfr. diversità tra 3AM, 5BR, 2LS).

6. ORARIO SCOLASTICO. Conservare adeguate registrazione sugli esiti finali dei controlli effettuati sull'orario, rispetto ai relativi requisiti, in modo da tener monitorata la distribuzione degli ineliminabili scostamenti.

7. DOCUMENTAZIONE. Integrare le regole stabilite per la trattazione delle comunicazioni interne e gestione delle informazioni cartacee ed elettroniche (circolari, e-mail, messaggi, ecc.) al fine di regolamentarne la conduzione (es. smistamento, uso del protocollo).

8. PERCEZIONE DEGLI UTENTI. Le indagini di percezione degli allievi e famiglie si concentrano sui progetti e la segreteria, tralasciando la parte sul servizio didattico educativo ordinario.

Si segnala che è possibile:

1. strutturare i rapporti avviati con le scuole secondarie di primo grado (es invio prove di ingresso) per agevolarle nel loro compito di consiglio orientativo.

Per quanto sopraesposto e per i positivi riscontri avuti, si esprime alla Commissione Tecnica CSQ parere favorevole al mantenimento della dichiarazione di conformità del Sistema di gestione per la qualità dell'Istituto "J.C.Maxwell" alla norma ISO 9001:2000.

La copia cartacea di competenza CSQ del manuale è stata lasciata in gestione alla struttura, ritirandone copia informatica, allegata alla pratica. Il manuale è stato rivalutato, riportando le conclusioni nel rapporto n° 6

RAPPRESENTANTE AZIENDA Prof. Paolo Migliavacca	FIRMA
VALUTATORE Dr. Renato Xausa	FIRMA